

tare i successivi corsi di preparazione in sedi diverse —:

se corrisponda al vero che soltanto una minima parte dei candidati ha conseguito il punteggio minimo di 56 punti nella prova scritta e, in caso di riscontro affermativo, in base a quali disposizioni e in che modo rese pubbliche, è stata abbassata la soglia della sufficienza e come si intenda sanare la disparità di trattamento ai fini della decorrenza della nomina e delle conseguenti retribuzioni tra allievi che frequentano il corso in sedi diverse, nelle quali il corso stesso ha avuto inizi diversi anche a causa del ritardo con cui la dirigenza del Corpo forestale si è preoccupata di reperire le strutture necessarie.

(4-31678)

\* \* \*

#### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazione a risposta orale:*

PAOLO RUBINO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

con decreto ministeriale n. 127 del 27 marzo 2000 e decreto ministeriale n. 146 del 18 maggio 2000, si è inteso disciplinare il nuovo sistema di reclutamento del personale scolastico attraverso le graduatorie permanenti la cui entrata in vigore, inizialmente fissata entro il 31 dicembre 2000, è stata prorogata al 31 marzo 2001;

e quanto risulta, rientrando il termine del 31 marzo 2001, per l'approvazione delle graduatorie definitive nella libera facoltà dei Provveditorati agli studi, in alcune realtà sarebbero state pubblicate le graduatorie in via definitiva e in altre non sarebbe avvenuta nemmeno la pubblicazione in via provvisoria non essendo stata stabilita una scadenza unica su scala nazionale;

quanto sopra avrebbe creato una grave incongruenza giuridica, che andrebbe a ledere il diritto acquisito da mi-

gliaia di docenti precari trasferitisi da una provincia all'altra, i quali, per l'anno scolastico in corso, rischierebbero non solo la mancata immissione in ruolo, ma anche la perdita delle supplenze temporanee;

eclatante appare, al riguardo, il caso della provincia di Matera dove risulta sarebbero state pubblicate le graduatorie definitive sulla base delle quali si provvederà a nominare il personale a tempo determinato;

per effetto di tale pubblicazione, diversi docenti pugliesi avrebbero prodotto domanda di trasferimento per Bari o Taranto, mentre i Provveditorati potrebbero rendere note le nuove graduatorie anche a marzo —:

se non intenda adottare opportuni provvedimenti finalizzati ad eliminare la incongruenza giuridica lamentata e non ritenga opportuno prorogare di un anno scolastico la validità delle vecchie graduatorie relativamente alle supplenze, fissando un termine unico a livello nazionale per l'entrata in vigore delle graduatorie permanenti. (3-06321)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

il secondo comma dell'articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana recita testualmente: « L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita »;

la nuova norma ha innalzato l'obbligo scolastico a nove anni;

molte famiglie poco abbienti sono a tutt'oggi nella assoluta impossibilità di comperare i testi scolastici per i propri figli che frequentano le classi dell'obbligo;

i singoli comuni non ottengono i fondi sufficienti per garantire a tutti sufficienti per garantire a tutti l'effettivo diritto allo studio —:

quali urgenti iniziative intenda avviare perché venga garantito a tutti gli alunni dell'obbligo scolastico i libri gratuiti

o perché le scuole dell'obbligo vengano dotate dei fondi adeguati ad acquisire una dotazione libraria tale da consentire la donazione dei testi in comodato d'uso.

(4-31655)

ALOI e NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

con decreto ministeriale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 13 aprile 1999 sono stati banditi i concorsi ordinari per esami e titoli a cattedra nelle scuole e istituti statali;

sono previsti criteri di giudizio, con valutazioni per le prove scritto-grafiche, prove pratiche e prove orali;

questi sistemi di valutazione e di voto vengono, successivamente, smentiti da esiti, che penalizzano, paradossalmente, chi risulta avere un voto più alto a vantaggio di chi ottiene un voto inferiore —:

quali siano le iniziative, che il Ministro interrogato voglia adottare, per evitare gli incredibili esiti qui evidenziati e premiare chi ottiene le migliori valutazioni finali.

(4-31661)

\* \* \*

## SANITÀ

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

SOAVE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

esiste in commercio un farmaco costituito da una molecola il cui nome è « alprostadil », prodotto da due case farmaceutiche con la denominazione di CAVERJECT (Pharmacia e Upjohn) e VIRIDAL (Shwarz); esso è articolato alle dosi di 5, 10, 20 mcg in relazione alla risposta individuale variabile e definibile dopo tests seriati per ogni soggetto (ma alcuni soggetti necessitano di dosi anche superiori ai 20 mcg). La somministrazione di tale farmaco

avviene per iniezione diretta all'interno dei corpi cavernosi del pene (quindi in modo poco pratico, poco piacevole, spesso piuttosto doloroso) e costituisce l'unica forma di trattamento del deficit erettile dovuto a lesioni delle strutture nervose deputate a tale funzione;

ad oggi, al farmaco è riconosciuta la « fascia A » solo per la dose di 5 mcg con la nota 75 che recita « limitatamente ai mielolesi » cioè a soggetti che abbiano subito una lesione del midollo spinale e, curiosamente, tale riconoscimento vale solo per il CAVERJECT e non per il VIRIDAL —:

quali siano i motivi per cui, tra le varie possibilità di lesione neurologica si contempla solo quella della lesione midollare, visto che l'indicazione del farmaco è unicamente quella sopraindicata e che la CUF ne riconosce la piena utilità collocandolo in « fascia A »;

perché non si vincoli la « fascia A » ai casi di qualsiasi natura che abbiano documentazione sufficiente, dal momento che esistono strumenti tecnici affidabili in ambito di neurofisiologia clinica che possono dimostrare l'esistenza di una lesione delle strutture neurologiche competenti;

perché non sia riconosciuta la rimborsabilità del farmaco (il cui costo si aggira attorno alle 30-35 mila lire) ai molti soggetti sottoposti a interventi demolitivi per carcinoma della vescica o della prostata che subiscono lesioni chirurgiche certe delle strutture nervose periferiche;

perché si preveda la rimborsabilità solo per il dosaggio di 5 mcg;

perché si riconosca il rimborso solo per il prodotto di una delle due case farmaceutiche quando i farmaci sono sostanzialmente uguali. (5-08272)

COSTA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda sanitaria 14 di Omegna ha presentato un piano di riorganizzazione